

Quest'anno l'evento di Agliate del 26 dicembre non sarà in presenza ma si potrà seguire per un'ora la diretta

Il presepe vivente sarà in streaming

a cura di
Emanuela Resnati



CARATE BRIANZA (rem) Sarà la famiglia caratese **Diletto**, papà **Francesco**, mamma **Chiara** e i bimbi **Maria Chiara** e **Samuele** a impersonare la Natività nello splendido e caratteristico scenario naturale, posto alle spalle della millenaria basilica di Agliate.

La magia del presepe vivente ad Agliate anche quest'anno non potrà mancare ma, per la prima volta, sarà trasmessa in diretta streaming.

Una necessità dettata dall'emergenza sanitaria in corso che ha costretto il Comitato organizzatore a rivedere e a pensare a una modalità del tutto nuova per rispettare il distanziamento sociale. Non sarà possibile recarsi ad Agliate per vivere il gesto come da tradizione ma si potrà dunque assistere alla nascita di Gesù bambino direttamente da casa grazie alla tecnologia.

La Sacra rappresentazione andrà in scena, come di consueto nel pomeriggio del 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, dalle 15 alle 16, organizzata da Comunione e Liberazione Brianza in collaborazione con la Comunità pastorale. Ogni anno il presepe vivente si riconferma un'esperienza unica, intensa, da vivere e da assaporare per i suoi numerosi raffiguranti, per la storia, per la ricerca, per la tradizione, per la grandezza e per le centinaia di visitatori che scelgono di raggiungere, ogni anno, la Basilica dei Santi Pietro e Paolo per assistere alla rappresentazione, stupiti da così tanta bellezza.

Una tradizione ben radicata in paese e sempre tanto attesa tanto che, ogni volta suscita sempre tanto stupore. **Chiara Alberzoni**, 42 anni, è mamma di due splendidi bambini, **Maria Chiara** di 8 anni e il piccolo **Samuele** nato lo scorso 5 novembre al San Gerardo di Monza. Sarà proprio il piccolo **Samuele**, poco più di un mese, a impersonare Gesù bambino.

Mamma **Chiara**, milanese con una laurea in Medicina, lavora come medico radiologo all'ospedale San Gerardo di Monza. E' sposata con il caratese **Francesco Diletto**, 45 anni conosciuto ai tempi dell'Università grazie ad amici comuni. Il marito, avvocato penalista in uno studio di Milano e ben integrato nella comunità caratese, ha sempre vissuto e partecipato, con grande inte-

La Sacra famiglia rappresentata da caratesi: «Abbiamo accettato con tanto entusiasmo»



Sarà la famiglia caratese **Diletto**, papà **Francesco**, avvocato, mamma **Chiara**, medico radiologo, e i bimbi **Maria Chiara** di 8 anni e **Samuele** di 1 mese a impersonare la Natività nello splendido e caratteristico scenario naturale, posto alle spalle della millenaria basilica di Agliate

resse, all'organizzazione del presepe vivente, sin dai tempi del liceo. «Quando uno dei miei carissimi amici, **Simone**, mi ha chiesto se eravamo disposti a rappresentare la Sacra Famiglia, abbiamo subito accettato con grande entusiasmo. E' la prima volta come protagonisti e figuranti all'interno del presepe, ci sarà sicuramente un po' di emozione. Personalmente ho sempre aiutato, nel corso dei vari anni, all'allestimento» ci ha confidato il caratese accanto alla moglie e ai due figli. La 45esima edizione avrà come titolo: «Natale. Salvati dalla speranza». Si potrà seguire per un'ora la diretta sul sito www.presepegliate.it, saranno riprese le scene della Sacra famiglia nella grotta di Agliate, dei pastori e dei Re Magi. Ci saranno dei canti e delle immagini commentate come introduzione, verranno riproposte alcune scene degli anni precedenti come il Censimento ed Erode per concludere con la benedizione del parroco don **Giuseppe Conti**.

«Natale: salvati dalla speranza», il titolo della rappresentazione

CARATE BRIANZA (rem) «Natale: salvati dalla speranza» è il titolo della rappresentazione che andrà in scena ad Agliate sabato 26 dicembre, dalle 15 alle 16.

«Quest'anno, causa Covid, non sarà possibile seguire il gesto secondo le consuete modalità, ma in un momento così difficile per tutti vogliamo riproporre la memoria della nascita del Salvatore - spiega **Franca Valtorta**, del Comitato organizzatore - Si potrà seguire per un'ora la diretta sul sito www.presepegliate.it. Saranno riprese le scene dell'annuncio, dei pastori e della sacra famiglia nella grotta di Agliate. Ci saranno dei canti e delle immagini commentate come introduzione. Alla fine della rappresentazione il nostro parroco, don **Giuseppe Conti**, darà la benedi-

zione».

«A giorni verrà posta sopra la grotta di Agliate una stella cometa che resterà accesa fino all'Epifania. Luce di speranza, segno dell'attesa di Colui che solo può compiere le domande più vere del nostro cuore - spiega ancora il Comitato, e riprendendo le parole di Papa Francesco aggiunge - «Con Maria e Giuseppe stiamo davanti alla mangiatoia, a Gesù che nasce come pane per la mia vita. Contemplando il suo amore umile e infinito, diciamogli semplicemente grazie: grazie perché hai fatto tutto questo per me».

Quindi le parole dell'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, che mette in bocca ai pastori del presepe: «Siamo testimoni, dobbiamo dire semplicemente quel che abbiamo visto e nessun complicato



Alcuni figuranti protagonisti al presepe vivente che ogni anno va in scena ad Agliate

ragionamento... nulla può convincerci a tacere quello che ci è stato donato. Siamo stati amati. Proprio

noi, povera gente da nulla, siamo stati amati... Di questo diamo testimonianza».